COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria Reg. n. 22

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE E RELATIVI CANONI.

L'anno duemilaventrè addì **diciotto** del mese di dicembre alle ore 16,20 convocato come da avvisi scritti si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio in sessione straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	LUCA'	ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	SI
5	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	SI
6	ACHILLE	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
7	PLACIDO	STRATI	CONSIGLIERE	SI
8	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
9	CHRISTIAN	CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
10	PASQUALE	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
11	CARRA'	GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sul punto all'ordine del giorno. A tal punto;

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto n.4 dell' ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- L'articolo 117, comma 6 ultimo paragrafo, della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001 numero 3: "(...) i comuni, le provincie e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- L'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.: "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- L'articolo 42, comma 2, lettera a) del medesimo TUEL, secondo il quale, fatta eccezione per il Regolamento di Organizzazione di uffici e servizi, i regolamenti sono approvati dall'organo consiliare;

Visto che con determina UTC reg. gen. n. 147 del 05.10.2023 il dott. Agronomo Giuseppe E. Cavallaro è stato incaricato per la redazione del regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale ;

Visto che il citato agronomo ha trasmesso in data 17/12/2023 lo schema di regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale composto da n. 17 articoli oltre allegati ;

Dato atto che il citato regolamento viene adottato , nel rispetto:

a) delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) vigenti nella Regione Calabria;
b) del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte di cui al DPR n. 378 del 07/12/2016;
c) di tutte le Leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Con n.10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Giovanni Brancatisano);

DELIBERA

1. **Di approvare** i richiami, le promesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGOLAMENTO D'USO
DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Ai sensi degli Artt. 12 e 13 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte

Samo li,

Il Tecnico
Dott. Agr. Giuseppe E. Cavallaro

INDICE

Art. 1 - Definizioni
Art. 2 - Campo d'applicazione e durata
Art. 3 - Norme generali per lo svolgimento del pascolo
Art. 4 - UBA, Carichi massimi di bestiame e rotazione
Art. 5 - Durata e condizioni per la concessione
Art. 6 - Documentazione per l'istruttoria
Art. 7 - Norme comportamentali

Art. 8 - Divieti e limitazioni

Art. 9 - Norme per il pascolo in aree boschive

Art. 10- Abbeveratoi per animali

Art. 11- Ricoveri

Art. 12 - Canoni

Art. 13-Facoltà inibitorie

Art. 14 - Sanzioni

Art. 15 - Controlli

Art. 16 - Regolamenti e normative di riferimento

Art. 17 - Norme transitorie e finali

Allegati

Art. 1 - Definizioni

1. È considerato "pascolo" qualunque terreno interessato da soprassuolo erbaceo, arbustivo e/o boschivo, adibito all'alimentazione autonoma del bestiame con i suoi prodotti spontanei (erba, foglie, ghiande, castagne, tuberi, ecc.).
2. Il titolo di "concessione" previsto dal presente Regolamento è inteso esclusivamente come la possibilità per i concessionari di introdurre il bestiame su detti terreni al solo fine dell'alimentazione e stazionamento, escludendo qualsiasi altra attività e non costituisce forma di possesso degli stessi.

Art. 2 - Campo d'applicazione e durata

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del pascolo sui terreni di proprietà del Comune di Samo, di cui alla Tabella A allegata al presente Regolamento, nel rispetto:
   a) delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) vigenti nella Regione Calabria;
   b) del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte di cui al DPR n. 378 del 07/12/2016;
   c) di tutte le Leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.
2. Il presente Regolamento d'uso ha validità pari a 5 anni dall'approvazione ed alla scadenza dovrà essere revisionato sulla base di eventuali nuove disposizioni e/o normative.

Art. 3 - Norme generali per lo svolgimento del pascolo

1. Nel rispetto degli usi, tradizioni e consuetudini locali, all'interno del territorio di proprietà comunale il pascolo è consentito, previa concessione e conformità alle specifiche localizzazioni ed

agli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento e fatta salva qualsiasi altra limitazione correlata allo sfruttamento del patrimonio agro-silvo-pastorale che il Comune preveda di attuare.
2. Nel territorio di proprietà comunale è vietato il pascolo vagante o brado. Tale modalità è consentita, nel rispetto delle normative vigenti, solo in terreni appartenenti al proprietario degli animali pascolanti, purché opportunamente recintati.
3. Le specie domestiche ammesse allo sfruttamento dei pascoli sono: bovini, ovini, caprini, suini ed equini. E' vietata l'immissione di qualsiasi altra specie domestica.

Art. 4 - UBA, Carichi massimi di bestiame e rotazione

1. Il carico di bestiame va determinato in UBA (Unità Bestiame Adulto). Per la trasformazione del numero di animali in UBA si fa riferimento alla tabella di conversione di cui all'allegato V del Reg. CE n. 1974/2006 e al Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte – Annesso I, come di seguito riportato:

Classe o Specie	Coefficiente UBA
Bovini fino a 6 mesi d'età	0,40
Bovini da 6 a 24 mesi d'età	0,60
Bovini oltre 24mesi d'età	1,00
Ovi-Caprini	0,30
Equini	1,00
Suini	0,30

2. Il carico massimo di bestiame esercitabile su ciascuna particella deve tenere conto dello stato di vigoria della superficie pascoliva e non può essere superiore ai seguenti limiti distinti per qualità di terreno:
   a) Pascolo: 1 UBA ogni 1 Ha di superficie (pari a 1,00 UBA/ha);
   b) Pascolo cespugliato: 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie (pari a 0,40 UBA/ha);
   c) Bosco: 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie (pari a 0,28 UBA/ha);
3. La superficie richiesta in concessione non può essere superiore al 20% di quella effettivamente necessaria per il pascolamento del bestiame posseduto.
4. Il Comune, ogni tre anni, sottopone a verifica dei carichi massimi di bestiame ammissibili, tutti i terreni destinati all'uso pascolivo e si riserva di rivedere i limiti di cui al precedente comma 2.
5. Nel caso in cui il Comune, gli addetti alla sorveglianza, anche su segnalazione di privati cittadini, o delle associazioni ambientaliste, dovessero riscontrare fenomeni di depauperamento della risorsa pascoliva, fenomeni di degrado idrogeologico (erosione, smottamenti, ecc.), si potranno determinare forme limitative del pascolo o il divieto per un periodo non inferiore atre anni.
6. Qualora si manifestino fenomeni di depauperamento e/o di degrado di cui al precedente comma, sarà facoltà del Comune imporre il sistema del pascolamento a rotazione o altre forme di utilizzazione finalizzate alle buone pratiche agronomiche, tra cui la messa a riposo per un periodo di almeno tre anni. In tal caso il complesso dei pascoli potrà essere suddiviso in comparti che, se del caso, verranno delimitati con opportuna chiudenda.
7. Nei terreni comunali concessi per l'uso pascolivo, i lavori di miglioramento, quali lo spietramento superficiale, la concimazione, la realizzazione di opere per il drenaggio delle acque superficiali, ecc., possono essere effettuate in seguito a comunicazione fatta al Comune, il quale prima di autorizzare l'intervento dovrà acquisire il parere dagli Organi competenti:
   - Regione Calabria
   - Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte (qualora le superfici ricadano nella sua perimetrazione).

Detti Organi possono imporre precise modalità per impedire danni alla conservazione del suolo e alle specie protette eventualmente presenti. Nell'esecuzione delle opere di miglioramento devono essere mantenuti gli alberi isolati o a gruppi, se in buone condizioni vegetative, nonché gli arbusti appartenenti alla flora spontanea protetta. In nessun caso è permessa la ripulitura del pascolo attraverso l'uso del fuoco.

Art. 5 - Durata e condizioni per la concessione

1. Le concessioni possono avere durata massima pari al periodo di validità del presente Regolamento, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 4, comma 3 e 4.
Le istanze di concessione pluriennale sono comunque soggette a verifica per ciascuno degli anni di validità della concessione.
A tal fine il titolare della concessione dovrà far pervenire al Comune, entro il mese di gennaio di ciascun anno, apposita richiesta di rinnovo. Il comune verificherà la sussistenza dei requisiti di cui al presente regolamento con le modalità e i tempi e rilascerà, in presenza dei necessari presupposti, apposito provvedimento di autorizzazione.
Lo stesso Comune, **per giusta causa e/o utilità collettiva,** ha facoltà di rescindere la concessione in fase di rinnovo.
In caso di mancata presentazione di istanza di rinnovo la concessione pluriennale si intende automaticamente revocata.
2. Il pascolamento è consentito per tutto l'anno sui terreni posti al di sotto della quota di 1.000 metri s.l.m.; per quelli posti al di sopra dei 1.000 metri s.l.m. il pascolamento è consentito dal 15 maggio al 30 novembre.
3. Le richieste di concessione e/o di rinnovo delle stesse vanno presentate 30 giorni prima della data proposta per l'immissione del bestiame sui terreni desiderati, con le modalità stabilite al successivo Art.6. Il Comune, previa verifica delle caratteristiche delle superfici richieste (esistenza di vincoli e/o limitazioni di cui al presente Regolamento, carico massimo ammissibile,

ecc.) e della documentazione allegata alla richiesta medesima, e mette il relativo provvedimento autorizzativo.

4. Ai fini delle assegnazioni costituiscono titoli prioritari:
   a) Essere residenti nel Comune di Samo;
   b) Essere imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'ASP;
   c) Essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche ubicate all'interno dei limiti Comunali;
   d) Non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio.

4.B Nella eventualità di richieste pervenute da aziende di NUOVA COSTITUZIONE E CONDOTTE DA GIOVANI IMPRENDITORI **RESIDENTI** NEL COMUNE DI SAMO (ETA INFERIORE AI 40 ANNI) e nella eventualità' in cui tutte le superfici richieste in concessione siano occupate da altre aziende già costituite, per dare nuove opportunità a tali aziende, le superfici assegnate verranno decurtate in maniera equa tra tutte le richieste già pervenute tenendo in **considerazione quanto riportato nell'articolo precedente.**

Essendo punti prioritari per l'assegnazione delle superfici pascolive essere aziende appartenenti ai paragrafi a, b, e c; comma 4; art 5 le nuove richieste verranno soddisfatte **partendo** dalle aziende che non rientrano nei paragrafi precedenti esposti ed, eventualmente necessario, rimuovendo superfici pascolive ad aziende con titoli prioritari decrescenti.

la decurtazione avverrà in percentuale pari a :

- in misura del 20% sulle domande di aziende in cui la superficie richiesta risulta superiore a 100.00.00 ha;
- in misura del 15% sulle domande di aziende in cui la superficie richiesta risulta compresa tra 50.00.00 e 100.00.00 ha.
- In misura del 10% sulle domande di aziende in cui la superficie richiesta risulta compresa tra 25.00.00 e 50.00.00 ha.
- In misura del 5% sulle domande di tutte le altre aziende

5. Nel caso di più richieste di concessione relative alle medesime particelle, a parità di titoli prioritari, fermo restando il possesso dei requisiti e delle condizioni per il rilascio della stessa, si darà prelazione secondo l'ordine di presentazione della richiesta la protocollo comunale.
6. L'esercizio del pascolo sulle aree di proprietà comunale viene consentito mediante concessione conforme al Modello B allegato al presente Regolamento.
7. Entro 60 giorni dal rilascio, il Comune comunicherà agli Organi preposti, nonché all'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte (qualora il terreno ricada nella sua perimetrazione), l'avvenuta concessione
8. In fase di rinnovo, non potrà essere rilasciata concessione sulle particelle oggetto di richiesta da parte dello stesso soggetto che, avendone fatto richiesta l'anno precedente, non ha provveduto al pagamento del canone.

Art. 6- Documentazione per l'istruttoria

1. Le richieste di concessione del pascolo devono essere inoltrate al Comune come da Modello A di richiesta allegato, indicando:
   a) Generalità dell'azienda concessionaria (denominazione, sede, dati anagrafici del titolare, ecc.) e codice di allevamento dell'azienda;
   b) L'area di pascolo richiesta in concessione (località, dati catastali, con indicazione delle UBA ammissibili come da presente Regolamento);
   c) Generalità del custode del bestiame;
   d) Il periodo della concessione richiesta;
   e) Il numero di capi che s'intende introdurre, distinti per specie, età, con determinazione delle UBA corrispondenti;
   f) Il numero dei cani che s'intende introdurre al seguito del bestiame con relativi numeri di iscrizione all'anagrafe canina;
   g) Versamento di € 200,00 per diritti di istruttoria detta somma verrà scomputata, in caso di esito positivo dell'istruttoria, al momento del rilascio della concessione sul calcolo totale del canone, in caso di mancato pagamento della concessione detta somma verrà trattenuta dell'Ente per i diritti di istruttoria.

2. Unitamente al suddetto Modello A, i richiedenti devono presentare al Comune ai fini dell'istruttoria, un fascicolo contenente:
   a) Copia di un documento di identità del richiedente;
   b) Dichiarazione antimafia, ai sensi art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (a mezzo dichiarazione sostitutiva ai sensi artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445);
   c) Relazione agronomica sullo stato dei luoghi richiesti in concessione, firmata da un Dottore Agronomo o Dottore Forestale iscritto al relativo Albo, da cui si evinca in particolare l'attitudine della componente vegetale ad essere pascolata, l'assenza di fenomeni di degrado/dissesto a carico del suolo e la corrispondenza tra carico ammissibile e UBA possedute;
   d) Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti concessi e della razza di appartenenza;
   e) Certificazione rilasciata dall'ASP di competenza che attesti l'immunità da malattie infettive del territorio medesimo, indennità da brucellosi, tubercolosi e leucosi bovina enzootica per i bovini e di brucellosi per gli ovicaprini;
   f) Certificazione di effettuato trattamento endo ed ectoparassitario sia del bestiame che dei cani al seguito dalla quale si evince che è trascorso un periodo di tempo non inferiore alle 48 ore;
   g) Per i soli capi equini: certificato di iscrizione all'anagrafe equina regionale ove istituita;

h) Per i cani al seguito: certificato di iscrizione all'anagrafe canina.

3. A seguito dell'istruttoria della richiesta di concessione e prima del suo rilascio, i richiedenti devono presentare al Comune copia dell'avvenuto versamento del canone per come stabilito al successivo Art. 12.

4. Senza tali adempimenti la concessione non potrà essere rilasciata e qualsiasi immissione di bestiame al pascolo sui terreni di proprietà comunale sarà considerata illegale ed i trasgressori saranno punibili a termine di legge.

Art. 7 - Norme comportamentali

1. L'esercizio del pascolo sui terreni comunali va esercitato secondo le seguenti modalità e obblighi:

a) Ottenimento di apposita concessione da parte del Comune proprietario;
b) Vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario degli stessi;
c) Divieto perentorio di immettere nelle aree in concessione un numero di capi superiore a quello autorizzato;
d) Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quelle depositate presso l'apposito ufficio comunale;
e) Ad ogni custode non possono essere affidati più di cinquanta capi di bestiame grosso o più di cento capi di bestiame minuto.
f) I conducenti di bestiame hanno l'obbligo di usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli; in caso di danneggiamento, i pastori e i proprietari del bestiame saranno solidalmente responsabili dei danni arrecati.
g) Obbligo di attenta sorveglianza segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti;
h) Divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
i) Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di concessione dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame;
j) Il concessionario non potrà rivendicare alcun risarcimento di danni nei confronti del Comune nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo concesso.
k) Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

Art. 8 - Divieti e limitazioni

1. È fatto assoluto divieto di: cedere ad altri il diritto di concessione; far custodire il bestiame da persona diversa da quella/e indicata/e nella richiesta; asportare dalle superfici concesse a pascolo qualsiasi prodotto erbaceo (fresco o secco), frutti (ghiande, castagne, ecc.), legnoso e/o qualsiasi altro materiale esistente; tagliare piante o parti di esse a scopo di foraggiamento, di passaggio e/o per qualsiasi altro motivo; asportare le deiezioni degli animali per qualsiasi scopo.

2. Ai concessionari non è consentito:

a) l'esercizio del pascolo sui terreni pascolivi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (cfr Art. 10 Legge 353/2000);
b) l'uso di grotte in aree pascolive, se non previo rilascio di specifica concessione;
c) l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità;
d) introdurre nelle mandrie o nelle greggi autorizzate bestiame appartenente ad altri, ancorché a loro volta concessionari;
e) introdurre gli animali in località diverse da quelle concesse;
f) rimpiazzare i capi autorizzati con altri capi introdotti successivamente;

Art. 9 - Norme per il pascolo in aree boschive

1. Il pascolo nei boschi è regolamentato come segue:

a) nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali;
b) nelle fustaie disetanee il pascolo è vietato;
c) nelle fustaie il pascolo di ovini e suini è vietato prima che il novellame abbia raggiunto un'altezza media di 1,50 metri e quello degli animali bovini ed equini prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di 3 metri;
d) nei boschi cedui, dopo il taglio, il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di quattro anni e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di sei anni;
e) il pascolo del bestiame caprino è vietato in qualsiasi tipo di bosco, nei terreni cespugliati aventi funzione protettiva e in quelli che manifestano segni di degrado idrogeologico (erosione, smottamenti, ecc.).

Art. 10- Abbeveratoi per animali

1. Gli abbeveratoi debbono essere tenuti costantemente puliti. E' vietato ogni utilizzo diverso dall'abbeveraggio degli animali, come il lavaggio di panni, stoviglie o autovetture e simili.

Art.11- Ricoveri

1. Sulle superfici concesse a pascolo non possono essere realizzati movimenti di terra, scavi, recinzioni e/o opere a carattere permanente (tipo stalle, depositi, ecc.) per il ricovero e la

gestione del bestiame. Può essere consentita, nel rispetto della normativa vigente e dietro presentazione di regolare S.C.I.A o D.I.A. ecc., all'Ufficio Tecnico del Comune, e conformemente a quanto previsto dal Regolamento in materia di edificazione nelle zone agricole, la realizzazione stagionale di modeste strutture a carattere precario per il ricovero o per le attività connesse all'alpeggio, ove esse non esistono.
2. Per le finalità di cui al comma precedente, previa comunicazione al Comune, i titolari di nullaosta possono provvedere alla copertura provvisoria degli stazzi esistenti con materiali adeguati al contesto paesaggistico e purché realizzate secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di edificazione nelle zone agricole.
3. Le strutture realizzate e di cui al presente articolo devono essere rimosse al termine della stagione di pascolo.
4. È fatto comunque divieto di introdurre ed utilizzare quale ricovero, anche temporaneo: roulotte, camper, carrelli attrezzati e simili.

Art. 12 - Canoni

1. Il canone per la concessione dei terreni comunali, esclusivamente per l'esercizio del pascolo, dovrà essere corrisposto anticipatamente per ottenere il rilascio della concessione. Si applicano i seguenti canoni:

Classe o Specie	Canone annuo
Pascolo	40 €/ha
Pascolo arborato	40 €/ha
Pascolo cespugliato	40 €/ha
Bosco	40 €/ha

Art. 13-Facoltà inibitorie

1. È riconosciuta la facoltà degli Organi competenti di effettuare controlli sulle condizioni sanitarie del bestiame al pascolo attivando le procedure di inibizione del pascolo e conseguente allontanamento del bestiame, ove non in regola.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare il nulla osta all'esercizio del pascolo qualora se ne presenti la necessità per comprovate esigenze di tutela ambientale e di carattere sanitario.

Art. 14 - Sanzioni

1. Per le inosservanze di cui ai precedenti Artt. 7, 8 e 9 saranno applicate le seguenti sanzioni amministrative:

Articolo	Importo in €
Art. 7.1 a-b-c	5,00-100,00/capo
Art. 7.1 h	200,00
Art. 8.2 a	30,00 – 100,00/capo
Art. 8.2 e-f	5,00 – 100,00/capo
Art. 9.1	5,00 – 100,00/capo

Le somme andranno versate nelle casse dell'Ente proprietario, su apposito c/c che sarà indicato dall'ufficio competente.
2. Nei terreni ricadenti entro il perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte, oltre alle sanzioni amministrative previste dal precedente comma 1, saranno applicate quelle previste dall'Art. 30 della L. 394/91, art. 30 comma 1 (per pascolo abusivo) e 2 (per pascolo in difformità al presente Regolamento).
3. A seguito di accertata inosservanza delle norme, divieti e limitazioni contenute nel presente Regolamento, il Comune potrà ritirare la concessione, senza che il concessionario abbia a pretendere restituzioni di quanto già pagato. Alla terza sanzione verbalizzata nel corso di uno stesso anno è prevista la sospensione della concessione per un minimo di tre anni.

Art. 15 - Controlli

1. Al controllo sul rispetto delle presenti norme, sono demandati gli Organi di Polizia Municipale, il CTA, le Guardie venatorie provinciali, le Guardie giurate in possesso di autorizzazione Prefettizia, oltre a tutti coloro in possesso dei requisiti di Polizia Giudiziaria.
2. Entro 20 giorni dall'immissione al pascolo il concessionario, se richiesto dall'Amministrazione, dovrà costruire nella località destinatagli un mandriolo in cui, a richiesta degli organi addetti al controllo, radunare il bestiame per le ispezioni.

Art. 16 - Regolamenti e normative di riferimento

1. Per quanto non previsto si rimanda:

- Alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) vigenti nella Regione Calabria approvate con D.G.R. n°218 del 20/05/2011 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione – Supplemento straordinario n°4 del BUR al n°12 del 01/07/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- alle Norme di Attuazione del Piano del Parco Nazionale dell'Aspromonte.
- Alle Leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.

Art. 17 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento d'uso dei terreni pascolavi comunali è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio unitamente alla Delibera di approvazione, per 15 giorni consecutivi. Diviene esecutivo dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari e normative con esso in contrasto.

Allegati

Gli allegati: Tabella A, Cartografia, Modello A di Richiesta e Modello B di Concessione, sono parte integrante del presente Regolamento.

Samo lì,

Il Tecnico

Dott. Agr. Giuseppe E. Cavallaro

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Ai sensi degli Artt. 12 e 13 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte

TABELLA A – AREE PASCOLABILI E CARICO AMMISSIBILI

Samo li,16/12/2023

Il Tecnico
Dott. Agr. Giuseppe E. Cavallaro

COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

TABELLA A – Aree pascolabili e Carico ammissibile

DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO					VINCOLI AMBIENTALI	CARICO DI BESTIAME	
Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie (m^2)				Unitario (UBA/ha)	Relativo (UBA)
				ha	are	ca			
7	5	AA	PASCOLO	64	56	10	ZONA A – PARCO ASPROMONTE e SIC – IT9350178	–	–
		AB	PASCOLO CESPUG	15	50	00		–	–
9	2	–	PASCOLO CESPUG	1	68	10		0,40	0,67
9	6	–	PASCOLO CESPUG	3	42	20		0,40	1,37
9	9	–	BOSCO	58	27	80		0,28	16,32
9	10	–	BOSCO	19	86	90		0,28	5,56
9	11	AA	PASCOLO CESPUG	14	00	00		0,40	5,60
		AB	BOSCO	3	74	40		0,28	1,05
9	12	–	PASCOLO		78	30		1,00	0,78
9	13	–	PASCOLO CESPUG		52	60		0,40	0,21
9	14	–	PASCOLO CESPUG	14	84	80		0,40	5,94
9	15	AA	PASCOLO CESPUG	1	87	70		0,40	0,75
		AB	BOSCO	1	00	00		0,28	0,28
9	16	–	BOSCO	1	34	50	SIC – IT9350178	0,28	0,38
9	17	–	PASCOLO CESPUG	1	04	00		0,40	0,42
9	18	–	PASCOLO CESPUG		38	30		0,40	0,15
9	19	AA	PASCOLO CESPUG	12	85	50	SIC – IT9350178	0,40	5,14
		AB	BOSCO	156	00	00		0,28	43,68
9	20	–	PASCOLO CESPUG		51	60		0,40	0,21
9	21	–	BOSCO		34	80		0,28	0,10
9	22	–	BOSCO		53	50		0,28	0,15
9	23	–	PASCOLO CESPUG	1	69	60		0,40	0,68
9	24	–	PASCOLO CESPUG		53	40		0,40	0,21
9	25	–	BOSCO	2	06	80	SIC – IT9350178	0,28	0,58
9	26	AA	PASCOLO CESPUG	17	80	54		0,40	7,12
		AB	BOSCO	13	11	36		0,28	3,67
9	27	–	PASCOLO CESPUG	32	35	60		0,40	12,94
9	29	–	BOSCO		33	60		0,28	0,09
9	30	–	BOSCO		40	40		0,28	0,11
9	31	–	BOSCO	1	24	90		0,28	0,35
9	32	–	BOSCO		58	10		0,28	0,16
10	1	AA	BOSCO	2	81	47	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
		AB	PASCOLO	3	97	03		–	–

			CESPUG						
10	2	–	PASCOLO CESPUG	10	30	70	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
10	4	–	PASCOLO CESPUG	2	10	70		0,40	0,84
10	5	–	PASCOLO		74	90		1,00	0,75
10	6	–	PASCOLO	1	75	60		1,00	1,76
10	8	–	PASCOLO		73	40		1,00	0,73
10	10	–	PASCOLO	1	81	70		1,00	1,82
10	15	AA	PASCOLO	25	39	90		1,00	25,40
		AB	BOSCO	3	00	00		0,28	0,84
10	17	–	PASCOLO	3	74	70		1,00	3,75
10	22	–	PASCOLO		73	30		1,00	0,73
10	25	–	PASCOLO		57	90		1,00	0,58
10	26	AA	PASCOLO	3	00	00		1,00	3,00
		AB	PASCOLO CESPUG	4	98	10		0,40	1,99
10	28	–	PASCOLO	1	96	20		1,00	1,96
10	30	–	PASCOLO CESPUG		54	70		0,40	0,22
10	32	–	PASCOLO CESPUG		77	60		0,40	0,31
11	1	AA	PASCOLO CESPUG	1	86	31		0,40	0,75
		AB	BOSCO		15	59		0,28	0,04
11	3	AA	PASCOLO CESPUG		93	80		0,40	0,38
		AB	BOSCO		20	60		0,28	0,06
11	4	–	PASCOLO CESPUG	2	81	70		0,40	1,13
11	5	AA	PASCOLO	13	7	90		1,00	12,63
		AB	PASCOLO CESPUG	6	50	00		0,40	2,60
		AC	BOSCO	19	23	60		0,28	5,39
11	6	–	PASCOLO	1	52	20		1,00	1,52
11	7	–	PASCOLO	3	34	60	Incendio 2012, ha 00.01.22	1,00	3,33
11	8	–	PASCOLO		82	90		1,00	0,83
11	15	–	PASCOLO		84	90		1,00	0,85
11	16	–	PASCOLO	1	40	70		1,00	1,41
11	17	–	PASCOLO	1	03	80		1,00	1,04
11	19	–	PASCOLO	1	63	40		1,00	1,63
11	20	–	PASCOLO	1	79	40		1,00	1,79
11	21	AA	PASCOLO	1	40	49		1,00	1,40
		AB	BOSCO	6	90	71		0,28	1,93
11	22	–	PASCOLO CESPUG	5	26	00		0,40	2,10
11	23	–	PASCOLO		33	90		1,00	0,34
11	24	–	PASCOLO		30	70		1,00	0,31
11	25	–	BOSCO	15	62	60		0,28	4,38
11	38	–	PASCOLO CESPUG		15	40		0,40	0,06
11	41	–	PASCOLO	11	00	30		1,00	11,00
11	58	–	PASCOLO CESPUG		32	00		0,40	0,13
11	59	–	PASCOLO CESPUG		29	20		0,40	0,12
11	60	–	PASCOLO	2	09	50		1,00	2,10
12	44	–	PASCOLO	5	40	20		1,00	5,40
12	45	–	PASCOLO CESPUG	3	28	80		0,40	1,32

12	47	–	PASCOLO CESPUG		64	70		0,40	0,26
12	137	–	PASCOLO CESPUG	3	52	80		0,40	1,41
12	138	–	PASCOLO CESPUG	3	75	50		0,40	1,50
13	3	–	PASCOLO CESPUG		64	60		0,40	0,26
13	90	–	PASCOLO CESPUG	1	72	10		0,40	0,69
14	2	AA	PASCOLO CESPUG	2	50	00	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
		AB	BOSCO		29	00		–	–
14	4	–	PASCOLO CESPUG		47	90		0,40	0,19
14	9	AA	BOSCO	2	2	93	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,57
		AB	PASCOLO CESPUG		29	27		0,40	0,12
14	18	AA	BOSCO	6	00	00	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
		AB	PASCOLO CESPUG	12	50	10		–	–
14	19	AA	BOSCO	3	00	00	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
		AB	PASCOLO CESPUG		35	00		–	–
14	20	AA	PASCOLO CESPUG	26	50	00	ZONA A – PARCO ASPROMONTE	–	–
		AB	BOSCO	10	19	20		–	–
15	2	AA	BOSCO		50	20		0,28	0,14
		AB	PASCOLO CESPUG	2	80	00		0,40	1,12
15	3	–	BOSCO	1	46	30		0,28	0,41
15	13	–	BOSCO	2	35	90		0,28	0,66
16	1	AA	PASCOLO	7	00	00		1,00	3,96
		AB	PASCOLO CESPUG	26	58	30		0,40	10,52
16	2	–	PASCOLO	1	95	40		1,00	1,53
16	14	AA	PASCOLO CESPUG	1	59	10		0,40	0,64
		AB	BOSCO	2	30	10		0,28	0,64
16	15	AA	PASCOLO CESPUG	7	24	24		0,40	1,81
		AB	BOSCO	1	63	66		0,28	0,46
16	16	AA	PASCOLO CESPUG		60	0		0,40	0,24
		AB	BOSCO		10	90		0,28	0,03
16	18	–	BOSCO	1	17	80		0,28	0,33
16	19	AA	BOSCO		43	76		0,28	0,12
		AB	PASCOLO CESPUG		27	24		0,40	0,11
16	53	–	BOSCO	1	16	60		0,28	0,33
16	55	–	BOSCO	1	51	20		0,28	0,40
16	58	–	BOSCO		20	50		0,28	0,06
16	152	–	BOSCO		18	10		0,28	0,05
16	166	–	BOSCO		27	70		0,28	0,08
16	187	AA	BOSCO	4	4	60		0,28	1,13
		AB	PASCOLO CESPUG		40	00		0,40	0,16
17	1	–	PASCOLO CESPUG	11	93	70		0,40	4,77
17	174	–	BOSCO	1	68	10		0,28	0,47

17	179	–	BOSCO		08	50		0,28	0,02
17	189	–	PASCOLO CESPUG		02	50		0,40	0,01
18	1	–	PASCOLO CESPUG	9	97	80		0,40	3,99
18	70	–	PASCOLO CESPUG	1	34	10		0,40	0,54
18	71	–	PASCOLO CESPUG		12	00		0,40	0,05
18	262	–	PASCOLO CESPUG	1	45	80		0,40	0,58
20	1	AA	PASCOLO CESPUG	9	00	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	3,60
		AB	BOSCO	31	26	50		0,28	8,75
20	2	–	PASCOLO CESPUG	1	68	40	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,67
20	3	–	PASCOLO CESPUG		42	90	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,17
20	4	–	PASCOLO CESPUG		64	30	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,26
20	5	–	PASCOLO CESPUG		21	10	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,08
20	9	–	PASCOLO CESPUG	7	97	20	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	3,19
20	10	–	BOSCO	1	73	80	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,49
20	11	AA	PASCOLO CESPUG	10	07	60	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	4,03
		AB	BOSCO	7	00	00		0,28	1,96
20	16	–	BOSCO		93	10		0,28	0,26
20	20	–	PASCOLO CESPUG		22	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,09
20	21	–	PASCOLO CESPUG	5	06	40	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	2,03
20	22	–	PASCOLO CESPUG	14	64	70	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	5,86
20	23	AA	PASCOLO CESPUG	23	19	20	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	9,28
		AB	BOSCO	7	00	00		0,28	1,96
20	24	–	BOSCO	1	47	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,41
20	25	–	BOSCO	2	56	80	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,72
20	27	–	BOSCO		79	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,22
20	31	–	BOSCO	7	34	30		0,28	2,06
20	33	–	PASCOLO CESPUG	1	74	60	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,70
20	34	–	BOSCO	75	75	10		0,28	21,21
20	35	–	BOSCO		19	20		0,28	0,05
20	45	–	BOSCO	1	39	20		0,28	0,39
20	46	–	BOSCO		21	20		0,28	0,06
20	47	–	PASCOLO CESPUG		23	60	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,09
20	49	–	BOSCO	5	06	40	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	1,42
20	52	–	PASCOLO CESPUG	2	58	40	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	1,03
20	57	–	PASCOLO CESPUG		16	50	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,07
20	58	–	BOSCO	2	13	10	ZONA B – PARCO	0,28	0,60

							ASPROMONTE		
20	59	–	PASCOLO CESPUG		21	10	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,08
20	60	AA	PASCOLO CESPUG	35	00	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE e SIC – IT9350147	0,40	14,00
		AB	BOSCO	128	39	80		0,28	35,95
20	61	–	BOSCO	1	86	10	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,52
20	62	–	BOSCO		50	50	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,14
20	63	–	BOSCO		45	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,13
21	22	–	PASCOLO CESPUG		32	50		0,40	0,13
21	23	–	PASCOLO CESPUG	3	44	90	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	1,38
21	24	–	PASCOLO CESPUG	6	51	90	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	2,61
21	38	–	BOSCO		40	20	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,28	0,11
21	76	–	PASCOLO CESPUG	6	12	50	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	2,45
21	79	–	PASCOLO CESPUG		58	00	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,23
21	167	AA	PASCOLO CESPUG		83	90		0,40	0,34
		AB	BOSCO	1	00	00		0,28	0,28
21	188	–	BOSCO	1	75	40		0,28	0,49
21	216	–	PASCOLO CESPUG	1	97	30	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,79
23	6	AA	BOSCO	20	00	00	SIC – IT9350147	0,28	5,60
		AB	PASCOLO CESPUG	15	4	90		0,40	6,02
24	6	–	PASCOLO CESPUG	1	61	90	ZONA B – PARCO ASPROMONTE	0,40	0,65
24	71	–	BOSCO	2	80	20		0,28	0,78
24	77	–	BOSCO	1	57	90		0,28	0,44
25	11	–	PASCOLO CESPUG	4	34	70		0,40	1,74
Totale patrimonio				1246	22	00	Totali UBA		412,25

Samo lì,16/12/2023

Il Tecnico

Dott. Agr. Giuseppe A. Cavallaro

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

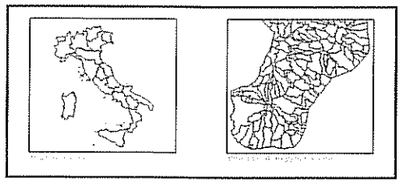
REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Ai sensi degli Artt. 10 e 15 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte

TAVOLA 1 – UBICAZIONE CATASTALE

Samo 11/12/2023

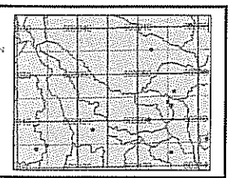
Il Tecnico
Dott. Agr. Giuseppe E. Gangemi



Carta Tecnica Regionale della Calabria.
Provincia di Catanzaro, Elementi.

Sistema di riferimento: WGS 84 / UTM 33N

Cartografia aggiornata, tramite rilievi speditivi, nel
Novembre 2023 dalla ditta incaricata
Gangemi



Il territorio amministrativo del comune di Samo ha un'estensione di 30,22 kmq, pari a 3.022 ettari.
Ai fini del presente Regolamento, vengono considerate esclusivamente le superfici agro-silvo-pastorali di piena proprietà pubblica.
Sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Reggio Calabria, Servizi Catastali, alla data del 31 Ottobre 2023, le superfici agro-silvo-pastorali di proprietà comunale si estendono per circa 1.216,480 ettari, pari al 24,15% della superficie complessiva.

UBICAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO PASCOLIVO

TERRITORIO AMMINISTRATIVO COMUNE DI SAMO
TERRENI PASCOLIVI

N
W E
S

2000 0 2000 4000 6000 8000 m.

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

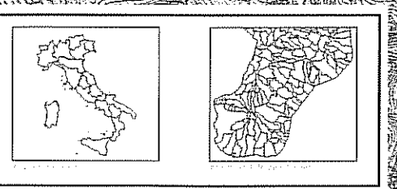
REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Ai sensi degli Artt. 12 e 13 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte

TAVOLA II – COROGRAFIA E VINCOLI

Samo 11/10/2023

Il Tecnico
Dott. Agr. Giuseppe G. Cavallaro



Carta Tecnica Regionale della Calabria.
Provincia di Catanzaro. Elementi.

Sistema di riferimento: WGS 84 / UTM 33N

Cartografia aggiornata, tratta dalla carta ufficiale nel
Novembre 2023 dal P.F. AGRICOLTURA
GIUSEPPE PAOLO CAVALLARO

Il territorio amministrativo del comune di Samo ha un'estensione di 50,22 kmq (circa 5.022 ettari).
Ai fini del presente Regolamento, comprensivi di vincoli, esclusivi verrà le superfici agro-silvo-pastorali di pieno proprietà pubblica (sono escluse da conteggio, ad es. boschi, alveo fiume, ecc.) come risultanti dalla banca dati consultata al "Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Reggio Calabria, Servizi Catastali, alla data del 30 Ottobre 2023. le superfici agro-silvo-pastorali di proprietà comunale si estendono per circa 1.245,6360 ettari, pari al 24,81% della superficie complessiva).

UBICAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO PASCOLIVO

Legenda

- PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE
- AREE SIC
- TERRITORIO AMMINISTRATIVO COMUNE DI SAMO
- TERRENI PASCOLIVI

N
W E
S

200 0 200 400 600 800 m

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

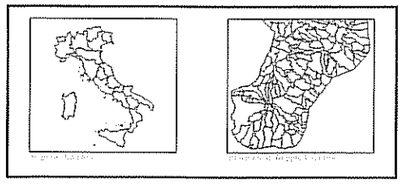
REGOLAMENTO D'USO DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Ai sensi degli artt. 10 e 12 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e del Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte

TAVOLA 3 – CARTA DELLA VEGETAZIONE

Samo, 11/10/2023

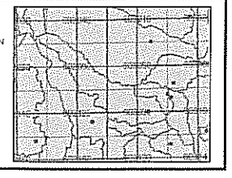
Dott. Agr. Giuseppe M. Casilino



Carta Tecnica Regionale della Calabria. Provincia di Catanzaro. Elementi.

Sistema di riferimento: WGS 84 / UTM 33N

Cartografia aggiornata, senza tuttavi segnalazioni al
Novembre 2003 da UFF. AGRICOLTURA
GIUSEPPE EMILIO CAVALLARO



Il patrimonio immobiliare del comune di Samo ha un'estensione di 90,22 kmq, (circa 9.022 ettari).
A fini del presente Regolamento, vengono cartolarizzate esclusivamente le superfici agricole pastorali di cui la proprietà pubblica fondi non gravati da contratti, affitti, livelli.
Sulla base dei dati riportati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Reggio Calabria, Servizi Catastali, alla data del 30 Ottobre 2023, le superfici agro silvo pastorali di proprietà comunale si estendono per circa 1.219,6380 ettari, (circa 12,16 kmq pari al 24,01% della superficie complessiva).

UBICAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO PASCOLIVO

Legenda

TERRITORIO AMMINISTRATIVO COMUNE DI SAMO
PASCOLO
PASCOLO CESPUGLIATO
BOSCO

200 0 200 400 600 800 m

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Modello A
Richiesta di Concessione
di terreni pascolivi di proprietà comunale

Al Sindaco del
Comune di Samo
Via Vittorio Emanuele, 11 – 89030 – Samo (RC)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente a _____ in via/c.da _____ n° ____ , titolare dell'Azienda sita in in via/c.da _____ n° ____ , C.F. _____ codice allevamento azienda _____ consapevole del Regolamento d'uso dei terreni pascolavi del comune di Samo (RC),

CHIEDE

la concessione a fini pascoli dei terreni comunali identificati catastalmente come segue:

Località	*Foglio di mappa*	*p.lle*	*UBA ammissibili*

per il periodo compreso tra il ___/___/_____ e il ___/___/_____ (pari a complessivi mesi ___), per i capi sotto specificati:

	Specie	*UBA corrispondenti*
n° _____	Bovini Fino a 6 mesi di età	
n° _____	Bovini Da 6 a 24 mesi di età	
n° _____	Bovini Oltre 24 mesi di età	
n° _____	Ovini	
n° _____	Caprini	
n° _____	Equini	
n° _____	Suini	
Totale Capi _____	Totale UBA _____	

A tale scopo dichiara che il bestiame sopra specificato sarà costantemente custodito dal Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via/c.da _____ .

Dichiara inoltre che i cani che si intende introdurre a seguito del bestiame saranno in n ___ unità ciascuno identificato con i seguenti numeri di iscrizione all'anagrafe canina:

	N° iscrizione anagrafe canina
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	

Il sottoscritto, al fine del rilascio della concessione, trasmette la seguente documentazione:

- Copia documento di identità;
- Dichiarazione antimafia, ai sensi art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (a mezzo dichiarazione sostitutiva ai sensi artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445);
- Relazione agronomica sullo stato dei luoghi richiesti in concessione;
- Copia registro di stalla;
- Certificazione rilasciata dall'ASP di competenza d'immunità da malattie infettive;
- Certificazione di effettuato trattamento endo ed ectoparassitario sia del bestiame che dei cani al seguito;
- Per i soli capi equini: certificato di iscrizione all'anagrafe equina regionale;
- Per i cani al seguito: certificato di iscrizione all'anagrafe canina.

- Ricevuta di versamento di € 200,00 attestante il pagamento del diritto di istruttoria calcolato ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento mediante bollettino sul ccp nr. 289892 intestato a: Comune di Samo– Causale: *Diritti di istruttoria rilascio concessione pascolo*;

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento d'Uso dei terreni pascolivi di proprietà del comune di Samo e di sottostare a tutte le sue condizioni ed alle norme in esso contenute e/o richiamate.

SAMO, lì _____

_l _ sottoscritt_

_____

Modello B
Concessione
di terreni pascolavi di proprietà comunale

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Data	*Prot. n°*

Sig.ra	
Comune di	
Via	

Al Sig./Alla	

CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO DEL PASCOLO SUL TERRITORIO COMUNALE

ai sensi del Regolamento d'Uso dei terreni pascolivi
Del. G.M n°___ del ___/___/_____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la richiesta acquisita da questo Comune con prot. n.___del ___/___/___ avanzata dal Sig./dalla Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ (___) Via/C.da _____. finalizzata all'ottenimento della Concessione per l'esercizio del pascolo sul territorio Comunale;

VISTA la deliberazione n. _____ del ___/___/___ di approvazione del Regolamento d'Uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale;

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Calabria;

VISTO il Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte di cui al DPR n. 378 del 07/12/2016;

VISTA la conformità della richiesta e la documentazione ad essa allegata consistente in:

- ☐ Copia documento di identità;
- ☐ Dichiarazione antimafia;
- ☐ Relazione agronomica;
- ☐ Copia del registro di stalla;
- ☐ Certificazione rilasciata dall'ASP di competenza d'immunità da malattie infettive;
- ☐ Certificazione di effettuato trattamento endo ed ectoparassitario sia del bestiame che dei cani al seguito;
- ☐ Per i soli capi equini: certificato di iscrizione all'anagrafe equina regionale;
- ☐ Per i cani al seguito: certificato di iscrizione all'anagrafe canina.
- ☐ Ricevuta di versamento attestante il pagamento del canone di concessione di pascolo, calcolato ai sensi dell'Art. 12 del Regolamento.

CONCEDE

ai soli fini pascolivi i terreni comunali identificati catastalmente come segue:

Località	*Foglio di mappa*	*p.lle*

per il periodo compreso tra il ___/___/_____ e il ___/___/_____ (pari a complessivi mesi ___), per i capi sotto specificati:

	Specie	*UBA corrispondenti*
n° _____	Bovini Fino a 6 mesi di età	
n° _____	Bovini Da 6 a 24 mesi di età	
n° _____	Bovini Oltre 24 mesi di età	
n° _____	Ovini	
n° _____	Caprini	
n° _____	Equini	
n° _____	Suini	
Totale Capi _____	Totale UBA _____	

al/alla Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ (___) Via/C.da _____ .

La presente Concessione può essere revocata senza pretese di risarcimento, per i motivi espressi nel Regolamento suddetto.

Samo, lì _____

Il Concessionario

Il Responsabile del Servizio

_____
_____

2. **Di approvare** l'allegato Regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale composto da n. 17 articoli oltre allegati trasmesso dal tecnico incaricato dott. Agr. Giuseppe E. Cavallaro;

3. **di dare atto** che il regolamento reca i seguenti canoni per la concessione dei terreni comunali:

Classe o Specie	Canone annuo
Pascolo	40 €/ha
Pascolo arborato	40 €/ha
Pascolo cespugliato	40 €/ha
Bosco	40 €/ha

3. **Di Dare mandato** al Responsabile dell' Area Tecnica per i competenti adempimenti gestionali compreso la trasmissione del regolamento agli Enti preposti ;

4. **Di revocare** il precedente regolamento approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 06 del 12/02/2018

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Giovanni Brancatisano

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Pareri ex art.49 e 147 bis del D. Lgs,vo n.267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giulio Di Gori

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Mariantonia Strati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° 0634 DEL 22/12/2023

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

X Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fortunato Latella

Delibera C.C. n. 22 del 2023